

ASDI - ASSEMBLEA DISTRETTUALE 2012-2013

CICLO DI FORMAZIONE NEL CLUB - PROPOSTA della Comm. Distrettuale 2012-13

Paolo Margara PDG

Uno dei problemi che pesano negativamente sulla vita rotariana e sullo sviluppo associativo dei Club e dei Soci è l'insufficiente, spesso inadeguato, talvolta inesistente impegno nel lavoro di formazione che dovrebbe essere svolto nei Club, sia in termini qualitativi che in termini quantitativi.

In appoggio al lavoro formativo nel club, il Distretto ha svolto e svolge da alcuni anni, in aggiunta ai Seminari canonici di Istruzione, il SINS (Seminario Istruzione Nuovi Soci) che ha visto e vede purtroppo risultati incerti ed insoddisfacenti, in parte perché i Club inviano Soci che proprio nuovi o recenti non sono, in parte perché poi il Club non fa seguire in sede un adeguato sviluppo della formazione continua raccomandata dal Rotary.

Una proposta che forse potrebbe portare a risultati più efficaci è quella di definire, proporre e raccomandare ai club l'adozione di un Ciclo standard di Formazione nel Club, tale da costituire uno strumento agile e capace di stimolare interesse da parte dei soci, sull'esempio che il Rotary ha realizzato a suo tempo impostando e sviluppando il Ciclo di Formazione distrettuale.

Il Ciclo standard proposto ai Club dalla Commissione distrettuale Formazione 2012-2013 si basa sullo svolgimento di cinque sessioni tematiche di formazione nel corso dell'annata rotariana, condotte dall'Istruttore del Club.

Esaminiamo succintamente Programma, Tempi e Modi, Obiettivi del Ciclo.

Programma degli argomenti delle sessioni di istruzione:

- Come funziona il club (conoscere la casa in cui abitiamo)
- Il Presidente del club (sdrammatizzare i compiti di un incarico impegnativo)
- Il Segretario del club (sdrammatizzare i compiti di un incarico spesso rifiutato)
- Il Socio rotariano (indicare al socio i livelli minimi di impegno a lui richiesti)
- I Progetti del club (presentare spunti per una efficace attività progettuale rotariana)

Tempi e modi delle sessioni di istruzione

- pianificare una sessione di formazione nel club ogni due mesi circa
- programmare il lavoro in modo che ognuna delle 5 sessioni sia introdotta da parte dell'istruttore del club con la presentazione di 10 slides in 10 minuti sul tema previsto
- far seguire uno spazio aperto con brevi e concreti interventi da parte dei partecipanti
- rispettare per ogni sessione un tempo massimo complessivo di circa 30/40 minuti

Obiettivi

- fornire ai soci, con sufficiente semplicità e completezza, gli stimoli per dotarsi di una conoscenza adeguata delle regole rotariane che presiedono alla vita operativa del Club
- evidenziare le responsabilità e gli impegni derivanti dagli incarichi, sia di natura elettiva sia di nomina, relativamente alle posizioni dirigenziali supposte più pesanti per i soci

La Commissione distrettuale Formazione 2012-2013 mette a disposizione di quei Club che ritengono la proposta interessante, il materiale tecnico descritto secondo il programma delineato in precedenza.